

SCHEGGE DI VANGELO

Una chiamata nuova

SCHEGGE DI VANGELO

03_11_2015

Angelo

Busetto



In quel tempo, uno dei commensali, avendo udito questo, disse a Gesù: «Beato chi prenderà cibo nel regno di Dio!». Gli rispose: «Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti. All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: "Venite, è pronto". Ma tutti, uno dopo l'altro, cominciarono a scusarsi. Il primo gli disse: "Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego di scusarmi". Un altro disse: "Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego di scusarmi". Un altro disse: "Mi sono appena sposato e perciò non posso venire". Al suo ritorno il servo riferì tutto questo al suo padrone. Allora il padrone di casa,

adirato, disse al servo: "Esci subito per le piazze e per le vie della città e conduci qui i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi". Il servo disse: "Signore, è stato fatto come hai ordinato, ma c'è ancora posto". Il padrone allora disse al servo: "Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia. Perché io vi dico: nessuno di quelli che erano stati invitati gusterà la mia cena"». (Lc 14,15-24)

Sarà capitato anche a noi qualcosa di simile? Sia in senso passivo: siamo stati raccattati all'ultimo momento, e ci è stata donata l'occasione di partecipare a un evento bellissimo in sostituzione di un'altra persona. O anche in senso attivo: dopo aver inutilmente tentato di coinvolgere qualcuno che ci era vicino, si è rivelata provvidenziale l'urgenza di allargare l'invito. La vita non è mai uno schema e mai si esaurisce in un programma. La partita si riapre continuamente. La grazia della vocazione si rinnova sempre.